

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2114 del 23 dicembre 2016****Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa****Resoconto risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2015****Scheda n. 1**

Obiettivo: Riduzione della spesa per il personale regionale.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Art. 1, comma 557, legge n. 296/2006: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia...”*.

Art. 1, comma 557-*quater*, legge n. 296/2006: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione¹”*.

Art. 6, comma 7 (spese per consulenze), comma 12 (spese per missioni), comma 13 (spese per formazione) e art. 9, comma 28 (spese per assunzioni a tempo determinato) del DL n. 78/2010 e s.m.i.: spese da ridursi in termini percentuali rispetto al valore delle relative voci sostenute nell'anno 2009. Il legislatore ha disposto tali riduzioni dal 2011 e quindi le stesse risultano essere già a regime nel 2015.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore nell'anno 2015 imponeva unicamente la riduzione della spesa rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, quindi ai fini del rispetto della norma nell'anno 2015 si poteva astrattamente spendere anche di più di quanto speso nell'anno 2014 purché si spendesse meno di tale valore medio triennale. Tutto il risparmio rispetto al 2014 è pertanto considerabile risparmio aggiuntivo e quindi computabile all'interno del presente provvedimento.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2015 rispetto al 2014

¹ Quindi, a decorrere dall'anno 2014 e per tutti gli anni successivi, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013

Indicatori anno 2014: Capitoli di bilancio 5006, 5008, 5010, 5012, 5016, 5018, 5022, 5038, 5040, 5052, 5188, 5194, 5204, 100002, 100515, 100671, 100721, 100722, 100723, 100737, 101317, 101397.

Indicatori anno 2015: Nuovi capitoli di bilancio post prima applicazione armonizzazione contabile: 5006 + 102539, 5008, 102306 + 102296 + 102278 + 102279 + 102280, 5012 + 102307 + 102297 + 102298 + 102282 + 102283 + 102284, 102299, 5016, 5018, 5022, 5038, 5040, 5042, 5188, 5194, 5204, 100002 + 102457 + 102458, 100671, 100721 + 102308 + 102285 + 102286 + 102287, 100722, 100723, 100737, 101317 + 100135 + 102489, 100484, 101397, 102521, 102523.

A questi indicatori vanno aggiunti altri capitoli vari relativi al Personale assunto a tempo determinato per progetti obiettivo al netto della quota UE da rimborsare.

All'interno del computo della spesa sostenuta nell'anno 2015 si va altresì a considerare anche quella materialmente liquidata a gennaio 2016 relativa però agli arretrati legati alle progressioni orizzontali attribuite al personale con decorrenza 2015.

Come per il precedente piano di razionalizzazione di cui alla DGR n. 2061 del 30 dicembre 2015, nel presente provvedimento non vengono più riportati i capitoli n. 0060, 101661 e 101662 in quanto afferenti esclusivamente alle spese per il personale del Consiglio Regionale, del tutto autonomo rispetto al personale della Giunta Regionale a decorrere dall'01/01/2013.

Valore storico (anno 2014 su totale mandati di pagamento): € 128.770.133,75

Valore ottenuto (anno 2015 su totale mandati di pagamento²): € 125.909.840,31

Risparmio effettivamente conseguito: € 2.860.293,44

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.1

² Il valore comprende una spesa complessiva di € 920389,00 (913.351,48 per personale regionale + € 7.037,52 per personale comandato in uscita) relativo agli arretrati delle progressioni orizzontali aventi decorrenza 2015 ancorché materialmente liquidate a gennaio 2016. La spesa sopra indicata di € 920.389,00 essendo di competenza 2015 anche se sostenuta nel 2016 viene computata all'interno della spesa 2015 e specularmente non verrà considerata nel computo della spesa 2016 in sede di stesura del piano di razionalizzazione 2017/2019.

Riduzione spesa per il personale

NUMERO CAPITOLO 2014	DESCRIZIONE CAPITOLO SEZIONE RISORSE UMANE	spesa 2014	NUMERO CAPITOLO 2015	Denominazione capitolo 2015	Spesa 2015	Risparmi/Maggiorazioni 2015 su 2014
5006	Compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione	797.412,91	5006	Compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione	412.788,09	-384.624,82
			102539	Compensi incentivanti per la progettazione e la pianificazione - imposte e tasse a carico dell'ente	26.640,95	26.640,95
5008	Spese per il funzionamento e l'attività dell'organismo indipendente di valutazione	18.082,56	5008	Spese per il funzionamento e l'attività dell'organismo indipendente di valutazione	9.508,03	-8.574,53
5010	Retribuzioni lorde del personale regionale	67.424.083,55	102306	Retribuzioni lorde del personale a tempo indeterminato - voci stipendiali	57.686.155,03	-9.737.928,52
			102306	Retribuzioni lorde del personale a T.Ind. - voci stipendiali - arretrati 2015 PEO personale comandato in uscita	7.037,52	7.037,52
			102296	Retribuzioni lorde del personale a TD - indennità ed altri compensi	112.520,81	112.520,81
			102278	Retribuzioni lorde del personale a T.Ind - indennità ed altri compensi	782.120,63	782.120,63
			102279	Retribuzioni lorde del personale a TD - voci stipendiali	3.067.396,28	3.067.396,28
			102280	Assegni familiari - redditi da lavoro dipendente	290.859,11	290.859,11
5012	Fondo per il trattamento economico accessorio e l'indennità di risultato	18.533.770,64	005012	Fondo per il trattamento economico accessorio e per l'indennità di risultato (L.R. 10/01/997, N. 1)	60.472,70	-18.473.297,94
			102307	Trattamento economico accessorio del personale a tempo indeterminato - indennità ed altri compensi	13.920.513,65	13.920.513,65
			102297	Trattamento economico accessorio personale a T.Ind - PEO, Comparto, Posizione Dirigenti e altre voci continuative	7.536.414,69	7.536.414,69
			102297	Trattamento economico accessorio personale a T.Ind - arretrati 2015 PEO personale del Comparto	913.351,48	913.351,48
			102298	Trattamento economico accessorio personale a T.D - PEO, Comparto, Posizione Dirigenti e altre voci continuative	177.735,50	177.735,50
			102282	Trattamento economico accessorio personale a TD - indennità ed altri compensi	228.305,39	228.305,39
			102283	Strordinario per il personale a tempo indeterminato	324.070,52	324.070,52
			102284	Strordinario per il personale a tempo determinato	37.367,62	37.367,62
			102299	Altre spese di lavoro straordinario	83.342,31	83.342,31
5016	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente	572.589,56	5016	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio al personale dipendente	526.058,84	-46.530,72
5018	Liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente collocato a riposo	366.323,17	5018	Liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente collocato a riposo	587.852,35	221.529,18
5022	Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale	168.894,78	5022	Spese di formazione, aggiornamento e reclutamento del personale regionale	109.950,14	-58.944,64
5038	Interventi regionali per favorire lo svolgimento presso le direzioni regionali di stage e tirocini formativi	106.350,00	5038	Interventi regionali per favorire lo svolgimento presso le direzioni regionali di stage e tirocini formativi	53.300,00	-53.050,00
5040	Spese per acquisto Ticket Restaurant per i dipendenti della regione	1.599.700,44	5040	Spese per acquisto Ticket Restaurant per i dipendenti della regione	1.043.986,01	-555.714,43
5052	Spese per attività sociali a favore dei dipendenti	220.000,00	5052	Spese per attività sociali a favore dei dipendenti	220.000,00	0,00
5188	Contributo previdenziale obbligatorio a carico della regione	170.358,36	005188	Contributo previdenziale obbligatorio a carico della Regione (ART. 2, C. 26, 29, L. 08/08/1995, N. 335)	61.015,14	-109.343,22
5194	Fondo per l'Avvocatura regionale	673.691,90	5194	Fondo per l'Avvocatura regionale	673.539,54	-152,36
5204	IRAP pagata dalla regione in qualità di soggetto passivo sui redditi da lavoro dipendente	9.314.921,05	5204	IRAP pagata dalla regione in qualità di soggetto passivo sui redditi da lavoro dipendente	8.705.304,56	-609.616,49
100002	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione	461.215,25	100002	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della Regione contro cessione della retribuzione (ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)	286.660,00	-174.555,25
			102457	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessioni crediti a breve termine	-	0,00
			102458	Sovvenzioni e contributi a favore dei dipendenti della regione contro cessione della retribuzione - concessioni crediti a medio-lungo termine	396.505,80	396.505,80
100515	Spese per il personale addetto alla realizzazione dei progetti obiettivi	-				0,00
100671	Fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza	7.218,64	100671	Fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza	202,99	-7.015,65
100721	Contributi effettivi a carico dell'ente per il personale	24.453.667,22	100721	Contributi effettivi a carico dell'ente per il personale (L.R. 10/01/997, N. 1)	3.203.838,64	-21.249.828,58
			102308	Contributi obbligatori per il personale	18.000.967,49	18.000.967,49
			102285	Contributi previdenza complementare	18.317,80	18.317,80
			102286	Contributi per indennità di fine rapporto - redditi da lavoro dipendente	2.181.813,57	2.181.813,57
			102287	Equo indennizzo/oneri per il personale in quiescenza	129.159,01	129.159,01
100722	Altre spese per il personale	18.400,08	100722	Altre spese per il personale	14.822,37	-3.577,71
100723	Rimborsi spese per il personale comandato	3.362.541,22	100723	Rimborsi spese per il personale comandato	2.940.796,02	-421.745,20
100737	Anticipo regionale per l'acquisto degli abbonamenti annuali dei mezzi di trasporto collettivo	495.136,07	100737	Anticipo regionale per l'acquisto degli abbonamenti annuali dei mezzi di trasporto collettivo	380.802,01	-114.334,06
101317	Compenso dell'incarico di consigliere/a di fiducia e spese correlate allo svolgimento dell'incarico	5.776,35	101317	Compenso dell'incarico di consigliere/a di fiducia e spese correlate allo svolgimento dell'incarico	7.203,65	1.427,30
			100135	Spese per le attività del CUG per le pari opportunità - acquisto di beni e servizi	5.826,58	5.826,58
			102489	Spese per le attività del CUG per le pari opportunità - redditi da lavoro dipendente	-	0,00
			100484	Spese per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione della qualità	208.399,24	208.399,24
101397	Fondo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti	-	101397	Fondo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti	-	0,00
			102521	Oneri per il personale - sanzioni - altre spese	219,43	219,43
			102523	Oneri per il personale - interessi passivi	54,08	54,08
			VARI	Personale progetti obiettivi al netto quota UE da rimborsare	476.644,74	476.644,74
Totali		128.770.133,75			125.909.840,31	- 2.860.293,44

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo di € 2.860.293,44

Note:

(1) L'aggregato di "spesa per il personale" riportato si differenzia giocoforza da quello trasmesso alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto in sede di verifica dell'effettivo rispetto del vincolo di riduzione progressiva della spesa di personale ai sensi del comma 557 dell'articolo unico della legge n. 296/2006, in quanto in un caso il dato è determinato dall'applicazione di quanto disposto dalla circolare MEF n. 9/2006 (e dalla conseguente esclusione di determinate fattispecie di spesa, quale, a titolo di esempio, quella sostenuta per il pagamento dei lavoratori disabili dipendenti della Giunta Regionale), mentre nel presente contesto lo stesso è calcolato includendo indistintamente tutte le voci che riguardano la spesa per il personale regionale.

(2) E' stato utilizzato il dato dei "mandati totali di pagamento" relativi a tutti i capitoli inerenti la spesa per il personale (anche quelli che hanno registrato un incremento parziale di spesa rispetto all'anno precedente, in modo da determinare un valore che rispecchia effettivamente la reale dinamica di tale aggregato di spesa), in quanto ritenuto lo strumento contabile più adatto ai fini di una puntuale e certificabile rendicontazione dell'effettiva spesa sostenuta in un singolo anno solare. L'unica eccezione è stata, come già accennato, quella relativa agli arretrati relativi alle progressioni orizzontali 2015 che sono stati materialmente liquidati a gennaio 2016 ma hanno, nel presente piano, trovato computazione all'interno della spesa relativa all'anno 2015.

Ciò determinerà, nell'anno 2017, allorquando si andranno a verificare i risparmi di spesa conseguiti nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, che gli arretrati in questione rimarranno all'interno del valore complessivo della spesa dell'anno 2015 e saranno conseguentemente defalcati da quella dell'anno 2016 in cui materialmente sono stati liquidati.

Scheda n. 2

Obiettivo: Riduzione spesa per locazione passive.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale: il DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, all'art. 24 è andato a modificare quanto precedentemente previsto dall'art. 2, commi 222 e 222 bis, della legge n. 191/2009 in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni statali.

L'art. 17, comma 1, lettera c), della LR n. 47/2012 nel recepire quanto previsto all'art. 3, commi 4, 5 e 6 del DL n. 95/2012, ha disposto "...la riduzione dei canoni di locazione con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalla Regione e dai propri enti, aziende e agenzie, nella misura del 15% di quanto attualmente corrisposto, a decorrere dal 1° gennaio 2015... ...fatti salvi eventuali accordi fra le parti che dispongono misure superiori al 15%".

L'art. 3, comma 1, del DL n. 95/2012 dispone, nel triennio 2012/2014, il blocco dell'aggiornamento all'indice ISTAT del canone dovuto da tutte le amministrazioni pubbliche (comprese, quindi, anche le Regioni) di utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

L'articolo 12, comma 1-quater, del DL n. 98/2011 dispone che per l'anno 2013 le PPAA inserite nel conto economico consolidato ISTAT non possano acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi contrattuali, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire a condizioni più vantaggiose la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore impone a decorrere dall'1° gennaio 2015 la riduzione del 15% dei canoni in precedenza corrisposti. Quote aggiuntive di risparmio (legate a rinegoziazioni o a chiusura delle locazioni) possono essere computate ai fini della quantificazione dei risparmi di cui al presente piano di razionalizzazione.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Capitolo di bilancio 5100 (con esclusione dei capitoli di competenza dell'Area Sanità).

Valore storico (anno 2014 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):
€ 2.944.181,18

Valore ottenuto (anno 2015 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta):
€ 2.612.518,38

Risparmio effettivamente conseguito (al netto delle maggiorazioni intervenute):

€ 331.662,80, di cui € 176.632,27 effettivamente computabili ai fini del presente piano di razionalizzazione, in quanto dall'importo complessivo dei risparmi sono stati detratti € 155.775,20 - € 744,67 relativi a risparmi per l'applicazione, nei casi dovuti, della riduzione del 15% ex art. 3 DL 95/2012.

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.2

LOCATORE	QUADRO DI RAFFRONTO 2014/2015				
	TOTALE CANONE IVA COMPRESA CORRISPOSTI 2014	TOTALE CANONE IVA COMPRESA CORRISPOSTI 2015	RISPARMIO 2014/2015	QUOTA RISPARMIO PER RINEGOZIAZIONE / CHIUSURA LOCAZIONE	QUOTA RISPARMIO 15%
ALSER S.P.A.	€ 32.943,01	€ 30.882,84	€ 2.060,17	-	€ 2.060,17
AGENZIA DELLE ENTRATE REGISTRO	€ 3.693,00	€ -	€ -	risparmio agenzia entrate non computato	€ -
C.M.I. DI MANFROI GIUSEPPE E C. S.N.C.	€ 32.057,52	€ 30400,32	€ 1.657,20	€ -	€ 1.657,20
COMUNE DI ASIAGO	€ 2.429,51	€ 2.429,51	€ -	€ -	€ -
FIN EXPRESS S.R.L. - Via Colombara	€ 173.995,83	€ 164.398,02	€ 9.597,81	€ -	€ 9.597,81
FIN EXPRESS S.R.L. - Via Podora	€ 150.165,05	€ 138.404,62	€ 11.760,43	€ -	€ 11.760,43
FRANCESCO GIORGIO	€ 7.102,96	€ 5.556,17	€ 1.546,79	€ -	€ 1.546,79
GABRIELI LEA EREDI	€ 168.627,46	€ 131.901,50	€ 36.725,96	€ -	€ 36.725,96
GHENO ALESSANDRO	€ 1.158,82	€ 994,78	€ 164,04	€ -	€ 164,04
GIADA S.N.C.	€ 31.436,04	€ 28.896,82	€ 2.539,22	€ -	€ 2.539,22
IMMOBILIARE MARCO POLO SRL	€ 728.064,36	€ 728.064,36	€ -	€ -	€ -
INPS EX INPDAP Compartimento triveneto	€ 198.216,00	€ 184.673,08	€ 13.542,92	€ -	€ 13.542,92
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 18.701,92	€ 15.378,65	€ 3.323,27		€ 3.323,27
INTERPORTO DI ROVIGO	€ 11.257,84	€ 15.636,02	-€ 4.368,18	La partita risulta negativa in quanto nel 2015 sono stati corrisposti canoni afferente il 2014 per allineare le scadenze delle rate al contratto di locazione	€ -
LA CARINATESE S.R.L.	€ 234.838,70	€ 224.915,92	€ 9.922,78		€ 9.922,78
MANZELLI FRANCO	€ -	€ -	€ -	€ -	
PROVINCIA DI VERONA	€ 120.000,00	€ 33.116,15	€ 86.883,85	€ 78.352,34	€ 8.531,51
REVELLO GIAN PAOLO	€ 1.716,42	€ 1.719,42	-€ 3,00	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensata con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	
REVELLO GIAN PAOLO	€ 4.870,00	€ 4.870,00	€ -	€ -	
REVELLO GIAN PAOLO	€ 3.245,58	€ 3.251,09	-€ 5,51	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensata con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	
REVELLO GIAN PAOLO	€ 1.150,72	€ 1.191,70	-€ 60,98	la partita risulta negativa in quanto dal 2015 non viene più compensata con il canone di locazione il rimborso dell'imposta di registro. La maggiorazione non viene computata nel risparmio.	
SOC.TA' IMMOB. CA' PISANI	€ 53.094,80	€ 49.513,88	€ 3.580,92		€ 3.580,92
SOCIETA' VENEZIANA DEL CAPITELLO S.R.L.	€ 4.645,11	€ 4.464,68	€ 180,43	€ -	€ 180,43
SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE SPA	€ 152.265,08	€ 140.012,56	€ 12.252,52	€ -	€ 12.252,52
SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA-GRAN PRIORATO DI LOMBARDIA E VENEZIA	€ 80.000,00	€ 60.931,51	€ 19.068,49	€ -	€ 19.068,49
TERMOBERICA S.R.L.	€ 154.894,37	€ 146.551,28	€ 8.343,09	€ -	€ 8.343,09
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1461/2005	€ 220.084,91	€ 209.107,26	€ 10.977,65	€ -	€ 10.977,65
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1469/2006	€ 98.279,93	€ -	€ 98.279,93	€ 98.279,93	cessato 2015
U.L.S.S. 12 VENEZIA Repertorio 1513/2009	cessato	cessato	cessato	cessato	cessato
VENETO STRADE S.P.A.	€ 255.256,24	€ 255.256,24	€ -		€ -
TOTALI	€ 2.944.181,18	€ 2.612.518,38		176.632,27 €	155.755,20 €
IN GRASSETTO SONO EVIDENZIATE LE LOCAZIONI RINEGOZiate O CHIUSE E I RELATIVI RISPARMI COMPUTABILI NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	RISPARMIO 2014 - 2015		€ 331.662,80	- 744,67	€ 331.642,80

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio computabile di € 176.632,27.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo computabile di € 176.632,27.

Scheda n. 3

Obiettivo: Riduzione spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

All'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n.244/2007 si prevede testualmente che: *"...Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

Il D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 prevede invece che per realizzare l'obiettivo di riduzione imposto (pari a 340 milioni di euro nel 2014 e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata alla legge), le Amministrazioni pubbliche sono autorizzate a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi, con le seguenti indicazioni: 1) le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione; 2) è fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione.

Conseguentemente la norma non detta un obbligo per la Regione Veneto, ma una facoltà che, qualora esercitata, prudenzialmente si stabilisce non vada a determinare un risparmio ascrivibile ai fini del presente piano.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali): Il legislatore non impone (e non imponeva neanche nell'anno 2015) specifiche economie alle Regioni in tema di spese relative a reti telefoniche regionali e alla telefonia mobile, ma bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche. Ciò comporta che tutte le economie effettivamente conseguite nell'anno 2015 rispetto all'anno 2014 possono essere incluse nel presente piano di razionalizzazione della spesa, ad eccezione, come accennato, delle riduzioni facoltative per la rinegoziazione dei contratti di cui al D.L. n. 66/2014 che prudenzialmente si stabilisce di non computare tra i risparmi di spesa da destinare all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno solare 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Capitolo di bilancio 5130 *"spese per noleggio, manutenzione di impianti telefonici, nonché per canoni per la trasmissione di dati e per canoni di conversazione"*; capitolo di bilancio 7216 *"spese per*

canoni ministeriali e di legge, convenzioni e noleggi per le reti radio telefoniche e di monitoraggio regionali”.

Valore storico (anno 2014 su totale mandati di pagamento su impegni annuali):

complessivi € 2.801.586,96 (€ 1.939.137,44 sul Cap5130 ed € 862.449,52 sul Cap. 7216)

Valore ottenuto (anno 2015 su totale mandati di pagamento su impegni annuali):

complessivi € 2.491.943,45 (€ 1.695.944,76 sul Cap5130 ed € 795.998,69 sul Cap. 7216)

Risparmio effettivamente conseguito: € 309.643,51, di cui complessivi € 259.984,88 effettivamente computabili ai fini del presente piano di razionalizzazione, in quanto dall'importo complessivo dei risparmi sono stati detratti € 49.658,63 relativi ai risparmi per l'applicazione, nei casi dovuti, della riduzione del 5% di cui al D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014.

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili.

Parte delle minori spese sul capitolo 5130 sono dovute ad una riduzione del 5% sul canone SPC (linee trasmissione dati) in base al Contratto quadro OPA n. 3/2006 per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività. Il relativo risparmio di € 49.658,63 è derivato dall'applicazione di una norma di legge (beneficiario della spesa Fastweb) e quindi non viene conteggiato ai fini del presente piano di razionalizzazione.

La parte più consistente del risparmio, invece, è dovuta ad una riduzione dei costi della telefonia mobile.

In questo caso si tratta di un risparmio dovuto ad un'autonoma politica di razionalizzazione della spesa dell'Amministrazione regionale, ottenuta applicando delle opzioni contrattuali, riducendo il numero delle SIM voce, favorendo la riduzione del traffico dati attraverso l'incentivazione dell'utenza regionale ad utilizzare le reti wifi pubbliche aperte ove disponibili in luogo della sim dati.

In merito a tale ultimo punto, il dato consolidato della spesa 2014 per "Fonia Mobile" avente come beneficiario Vodafone era pari a complessivi € 540641,21, mentre l'analogo dato relativo all'anno 2015 è stato pari a complessivi € 302.176,58.

Specularmente, però, sul medesimo capitolo 5130, nel corso dell'anno 2015 si è registrato un aumento di spese imputate da altre Strutture regionali per pagare oneri che, prima dell'armonizzazione contabile, venivano imputate ad altri capitoli (per sede regionale Bruxelles e fondi economici per spese ex Sezione Bacino Idrografico Piave-Livenza).

Tali spese hanno conseguentemente ridotto in parte il risparmio complessivo sul capitolo 5130 che ammonta conseguentemente a complessivi € 243.192,68 (al lordo della quota non computabile ai fini del presente piano di razionalizzazione).

Sottraendo dal risparmio finale sul capitolo 5130 il suddetto risparmio dovuto all'applicazione della norma di legge, il dato netto utilizzabile ai fini del presente piano ammonta a complessivi € 193.534,05 (€243.192,68 - 49.658,63).

Le minori spese registrate invece sul capitolo 7216 (per complessivi € 66.450,83) sono dovute ad un nuovo progetto della Rete radio regionale TETRA presentato dall'ex Sezione Sistemi Informativi (ora Direzione ICT e Agenda Digitale) che ha ottimizzato la distribuzione delle antenne e degli apparati radio.

In base a tale progetto, il competente Ministero ha ricalcolato il canone per l'utilizzo delle radiofrequenze di competenza dell'anno 2015 che è di conseguenza stato ridotto.

Tale risparmio è legato quindi ad un'autonoma politica dell'amministrazione regionale di razionalizzazione della spesa e può essere interamente computato ai fini del presente piano.

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito, al netto della quota di risparmio derivante da applicazione di norme di legge.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo computabile ai fini del presente piano di € 259.98488 (€ 66.450,83 + € 243.192,68 - € 49.658,63).

Note:

(1) Ai fini della predisposizione della presente scheda è stata monitorata la spesa effettivamente sostenuta nel periodo 2014-2015 sui capitoli n. 5130 e n. 7216.

La competente Direzione ICT e Agenda Digitale ha attestato che i valori indicati risultano essere valori definitivi.

Scheda n. 4

Obiettivo: Riduzione spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.

Stesso quadro normativo di cui alla scheda n. 3

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Il legislatore non impone (e non imponeva neanche nell'anno 2015) specifiche economie alle Regioni in tema di spese relative al Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica, ma bensì l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche. Ciò comporta che le economie effettivamente conseguite nell'anno 2015 rispetto all'anno 2014 e legate a specifiche politiche regionali di razionalizzazione della spesa possono essere incluse nel presente piano di razionalizzazione.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Contratti a valore sul Capitolo di bilancio: 7200.

Valore storico (anno 2014 importo comprensivo di IVA impegnato e liquidato):

€ 111.124,92

Valore ottenuto (anno 2015 importo comprensivo di IVA impegnato e liquidato):

€ 0,00

Risparmio effettivamente conseguito: € 111.124,92 così analiticamente descrivibile:

Per quanto riguarda il capitolo 7200, la gestione e mantenimento del sistema informativo regionale ha visto una diminuzione complessiva della spesa di circa un milione di euro rilevabile dal raffronto dei valori di Bilancio 2014 e 2015. Le motivazioni di questo risparmio sono molteplici. In particolare, con DGR n. 2465/2015 avente ad oggetto "*Sistema informativo della Regione del Veneto. Quadro di riferimento per il triennio 2015-2017. Determinazione delle attività per il mantenimento e l'evoluzione del Net-Sirv*", si è preso atto delle necessità informatiche, individuate nell'allegato A, per il triennio 2015-2017. In particolare, rispetto all'analogo provvedimento di cui alla DGR n. 2141/2011, valevole per il triennio 2012-2014, è stata operata una riduzione di spesa certa e chiaramente individuabile non procedendo al rinnovo di 2 contratti:

- Contratto di accesso alla Banca dati de "Il Sole 24 Ore" per un valore di € 92.110,00
- Contratto di manutenzione software con ABACO S.p.A. per un valore di € 19.014,92

per un valore complessivo di risparmio di spesa, come sopra indicato, di € 111.124,92.

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo di € 111.124,92.

Note:

(1) Ai fini della predisposizione della presente scheda è stata monitorata la spesa effettivamente sostenuta nel periodo 2014-2015 (importi impegnati e liquidati) sul capitolo n. 7200.

La competente Direzione ICT e Agenda Digitale ha attestato che i valori indicati risultano essere valori definitivi.

Scheda n. 5

Obiettivo: Riduzione spese per acquisto beni di consumo, per servizi di Agenzia e per altre spese assimilabili.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.

Mobili e arredi: Legge n. 228/2012, DL n. 69/2013, Legge n. 147/2013, Legge n. 208/2015.

Autovetture: Legge n. 228/2012, DL n. 101/2013, Legge n. 95/2012, Legge n. 147/2013, Legge n. 66/2014, Legge n. 208/2015.

Acquisti di Beni e Servizi: Legge n. 208/2015, articolo 1, commi da 494 a 524.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Le intervenute disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalle legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd "Spending Review"), dall'art. 1, commi 141-145 della legge di stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012 e dall'articolo 10, comma 6, del Decreto Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (cd "Milleproroghe"), hanno introdotto le limitazioni finalizzate alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica già analiticamente descritte negli omologhi provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale negli anni scorsi con proprie deliberazioni n. 2645/2014 e n. 2061/2015.

La legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha introdotto nuovi adempimenti, disciplinati dai commi dal 494 al 524 dell'articolo 1, per la parte relativa agli acquisti di beni e servizi e al comma 636, per la parte relativa all'acquisto di autovetture.

Tali ultime disposizioni non rientrano comunque nella sfera di competenza delle annualità 2014 e 2015 e pertanto sono neutre ai fini della determinazione dei risparmi di spesa di cui alla presente scheda.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini fisici e finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Capitoli di bilancio: 2110, 3490, 5030, 5110, 5124, 5126, 5132, 5160, 5170, 5172, 100483.

Valore storico (anno 2014 su totale mandati di pagamento):

€ 2.376.734,04

Valore ottenuto (anno 2015 su totale mandati di pagamento):

€ 1.374.569,99

Risparmio conseguito: € 1.002.164,05

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.5

Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio - Riduzione spese per acquisto beni di consumo, per servizi di Agenzia e per altre spese assimilabili anno 2015 su anno 2014						
2014			2015		Confronto 2015 su 2014	
Cap	Descrizione capitolo	TOTALE PAGATO PER CAPITOLO	Cap	TOTALE PAGATO PER CAPITOLO	Cap	Pagato 2015 su pagato 2014
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N.5) - Servizi di agenzia e budget operativi	133.605,89	002110	60.575,54	002110	-73.030,35
003490	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANDIERE DELLA REGIONE VENETO (ART. 2, L.R. 10/04/1998, N.10 - ART. 52, L.R. 22/02/1999, N.7)	4.778,13	003490	0,00	003490	-4.778,13
005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE (L.R. 10/06/1991, N.12)	219.192,70	005030	1.083,36	005030	-218.109,34
005110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N.163)	168.437,75	005110	32.402,51	005110	-136.035,24
005124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE	869.190,45	005124	819.710,38	005124	-49.480,07
005126	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE	79.029,85	005126	26.994,39	005126	-52.035,46
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	122.898,03	005132	13.635,13	005132	-109.262,90
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO	184.375,54	005160	129.035,09	005160	-55.340,45
005170	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI	0,00	005170	33.600,00	005170	33.600,00
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI	515.955,26	005172	200.514,62	005172	-315.440,64
100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E NATANTI (L.R. 04/02/1980, N.6)	79.270,44	100483	57.018,97	100483	-22.251,47
TOTALI		2.376.734,04	TOTALI	1.374.569,99	TOTALI	-1.002.164,05

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo di € 1.002.164,05.

Scheda n. 6

Obiettivo: Riduzione spese per la vigilanza e il portierato.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Il quadro normativo attuale (e quello vigente nel 2015), non detta norme specifiche che impongano riduzioni di spesa per le voci elencate nella presente scheda.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Il legislatore non imponeva nell'anno 2015 specifiche economie alle Regioni in tema di spesa per la vigilanza e il portierato.

La netta riduzione delle spese per la vigilanza è legata ad una specifica politica regionale volta a ridurre il numero delle guardie preposte alla sorveglianza notturna nei palazzi della Regione, con la sostituzione delle stesse con più economici sistemi di allertamento a distanza presenti in quasi tutte le sedi regionali.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Capitolo di bilancio 5128.

Valore storico (anno 2014 su totale mandati di pagamento):

€ 1.092.312,20

Valore ottenuto (anno 2015 su totale mandati di pagamento):

€ 577.383,78

Risparmio conseguito: € 514.928,42

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo di € 514.928,42.

Scheda n. 7

Obiettivo: Riduzione spese per gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale.

Il quadro normativo attuale (e quello vigente nel 2015), non detta norme specifiche che impongano riduzioni di spesa per le voci elencate nella presente scheda.

Specifiche economie imposte dal legislatore (in termini assoluti o percentuali):

Il legislatore non imponeva nell'anno 2015 specifiche economie alle Regioni in tema di spesa per la gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione.

Tipologia di risparmio: Miglioramento in termini finanziari.

Tempistiche: riduzione spesa nell'anno 2015 rispetto al 2014

Indicatori: Capitoli di bilancio: 5088, 5140, 5174, 5190 e 101842.

Valore storico (anno 2014 su totale mandati di pagamento):

€ 2.416.182,76

Valore ottenuto (anno 2015 su totale mandati di pagamento):

€ 2.286.296,34

Risparmio conseguito: € 129.886,42

Tali risparmi sono così analiticamente riassumibili:

Tab. A.7

Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio - Riduzione spese per gestione flussi documentali e altre spese contrattuali a carico della Regione anno 2015 su anno 2014							
	2014			2015		Confronto 2015 su 2014	
Cap	Descrizione capitolo	TOTALE PAGATO PER CAPITOLO	Cap	TOTALE PAGATO PER CAPITOLO	Cap	Pagato 2015 su pagato 2014	
005088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE (D.P.R. 28/12/2000, N.445)	70.628,65	005088	183,00	005088	-70.445,65	
005140	SPESE PER AQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6)	5.044,40	005140	3.519,19	005140	-1.525,21	
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.) - ALTRE SPESE CORRENTI	2.278.946,43	005174	2.240.930,64	005174	-38.015,79	
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE	42.350,00	005190	30.081,00	005190	-12.269,00	
101842	SPESE PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2008 (ART. 17, L. 15/03/1997, N.59)	19.213,28	101842	11.582,51	101842	-7.630,77	
TOTALI		2.416.182,76	TOTALI	2.286.296,34	TOTALI	-129.886,42	

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2016: fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito.

Certificazione collegio Revisori dei conti: ottenuta in data 14 dicembre 2016 sull'intero importo di € 129.886,42

* * *